

Editoriale

Il tema di questo numero di Quaderni nasce dai bisogni di approfondimento e dalle domande di chiarificazione emerse dal gruppo di operatrici e operatori del JES¹, con l'esigenza di 'fare ordine' nel proprio lavoro di counseling.

A partire dalle difficoltà che venivano manifestate nel procedere della relazione di counseling con i clienti, è sorta l'idea di tornare dentro l'esperienza stessa del counseling per coglierne gli elementi fondanti.

Si sono evidenziati innanzi tutto quattro elementi strutturali, che abbiamo chiamato 'le fasi del processo di counseling', ciascuna fase a sua volta articolata in tre elementi.

Successivamente sono emersi, osservando la relazione tra counselor e cliente e l'interazione tra i due, i quattro piani di funzionamento del processo, il piano dell'osservazione, il piano dell'intervento, il piano dei risultati, il piano degli obiettivi.

Questi elementi di struttura e di funzionalità sono oggetto dei primi due articoli della rivista, scritti con l'intento di offrire un impianto teorico di base.

Seguono tre articoli che si focalizzano ciascuno su una fase del processo: la domanda, l'accordo, la programmazione.

Per affrontare il tema del risultato/guadagno del cliente, viene proposto un dialogo tra due counselor che riflettono insieme sul guadagno del cliente nel primo colloquio di counseling.

Sempre a proposito di "guadagni/risultati", una breve nota propone un elenco di "sei vantaggi" del cliente in una relazione di counseling.

¹ JES: Jesuit Encounter Service, centro di counseling sociale, sede in Genova, Via Porta Soprana 4r.

L'ultimo articolo evidenzia la dimensione di riferimento agli elementi deontologici che ogni setting di counseling richiede.

Per meglio facilitare la comprensione da un punto di vista teorico e da un punto di vista didattico, vengono sviluppate passo per passo le quattro fasi del processo e gli elementi che le costituiscono nell'esperienza di una relazione di counseling con una cliente.

Attraverso la presentazione del caso è possibile ritrovare l'evoluzione di tutti gli elementi e contemporaneamente verificare l'adeguatezza e utilità del quadro di riferimento proposto.